

Decreto collegato alla finanziaria

<u>Norma</u>	<u>Amministrazione</u>	<u>Importi</u>
Art 3 Co. 143 L. 350/2003 (finanziaria 2004)	Ministero dell'economia e delle finanze 12.000 dipendenti	cinque milioni di euro annui
Art. 3 Co. 165 L 350 /2003 (finanziaria 2004)	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzie Fiscali Dipartimento Politiche Fiscali Ministero ex Tesoro Monopoli di Stato Guardia di Finanza 75.000 addetti civili 63.000 finanziari	-maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato; -risparmi di spesa per interessi, calcolati rispetto alle previsioni definitive di bilancio e connessi con la gestione della tesoreria e del debito pubblico e con l'attività di controllo e di monitoraggio dell'andamento della finanza pubblica e dei flussi di bilancio; - determina con proprio decreto le misure percentuali da applicare su ciascuna di tali risorse, con effetto dall'anno 2004; affluiscono ad appositi fondi destinati al personale dell'Amministrazione economica e finanziaria in servizio presso gli Uffici adibiti attività di controllo fiscale per decreto. 330 milioni di euro da quantificarsi ogni anno
Art. 18 L 88/89	Istituto nazionale della previdenza sociale e Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INPS-ISP 47.000 addetti	0,10 per cento delle entrate indicate nel bilancio di previsione dell'istituto 200 milioni di euro
Art. 79 Co. 2 L. 448/1998	Ministero del lavoro e della previdenza sociale	10 per cento dell'importo delle sanzioni amministrative relative alle omissioni contributive accertate e riscosse dalle direzioni provinciali del lavoro - servizio ispezione del lavoro
Art. 2 Co. 1 quater Legge 49/2006 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 272/2005	Amministrazione civile dell'Interno	- (articolo 1-quinquies, comma 3, del decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 maggio 2005, n. 89) a decorrere dall'anno 2006 5 milioni di euro annui -(legge 17 agosto 2005, n. 168) incrementato di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007
Art. 8 Co. 3 L 88/2001	Ministro dei trasporti e della navigazione	fondo unico di amministrazione integrato dell'importo di lire 4.800 milioni
Art. 1 Co236 L 226/2005	Ministero degli affari esteri	euro 3.000.000
Art. 1 Co. 406 L 226/2005	Ministero delle politiche agricole e forestali, ivi compresi quelli inerenti l'attività dell'Ispettorato centrale repressione frodi	incrementate di euro 1.550.000 a partire dall'anno 2006

<p>39-vicies semel Co42 della Legge di conversione 51/2006 del Decreto Legge 273/2005</p>	<p>personale militare a missioni internazionali</p>	<p>a decorrere dall'anno 2006, mediante corrispondente riduzione, a decorrere dal medesimo anno, dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 32</p>
<p>Art. 7, Col L.362/1999</p>	<p>Personale non appartenente al ruolo sanitario di livello dirigenziale del Ministero della sanità</p>	<p><u>economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'articolo *5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407*(tariffe e i diritti spettanti al ministero della sanità, all'istituto superiore di sanità e all'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per prestazioni rese a richiesta e ad utilità di soggetti interessati, tenendo conto del costo reale, dei servizi resi e del valore economico delle operazioni di riferimento)</u></p> <p>20 milioni di euro</p>
<p>Art. 263 Co. 1 lett.b) D.P.R. 495/92</p>	<p>Direzione generale della M.C.T.C.</p>	<p>(proventi delle maggiorazioni di cui all'articolo 101, comma 1, del codice)</p> <p>-95% per studi di carattere tecnico</p> <p>-5% per compensi al personale</p>
<p>Art. 24 L 14/06/1989 n. 234</p>	<p>Ministero dei trasporti e della navigazione</p>	<p>(ritenute del 2 per mille sulle somme pagate per i contributi concessi)</p> <p><u>50 per cento al fine di incentivare la produttività del personale civile, compreso quello con qualifica dirigenziale, del Ministero dei trasporti e della navigazione, settore navigazione</u></p>
<p>Art. 5, comma 2, della legge 23 marzo 2001 n. 93</p>	<p>Ministero dell'ambiente</p>	<p>lire 1 milione a decorrere dal 2001</p>
<p>Art 1 della legge 31 luglio 2002, n 179</p>	<p>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio</p>	<p>Spesa incrementata di 630.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002</p>
<p>Art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n366</p>	<p>Ministero delle comunicazioni</p>	<p>30 per cento delle entrate provenienti dalla riscossione dei compensi per prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali rese dal Ministero delle comunicazioni per conto terzi</p> <p>150.000 euro</p>
<p>Art.1, commi 550, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ministero dell'interno</p>	<p>a decorrere dal 2007, di 6 milioni di euro</p>
<p>Art.1, commi 551, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>personale applicato alle attività di programmazione, indirizzo, vigilanza tecnica ed operativa e controllo su ANAS Spa e sui concessionari autostradale</p>	<p>6 milioni di euro a decorrere dal 2007</p>



<p><i>Art.1, commi 553 della legge 27 dicembre 2006, n. 296</i></p>	<p><i>Ministero della pubblica istruzione</i></p>	<p><i>dall'anno 2007 e' stanziata la somma di euro 7.000.000 annui</i></p>
<p><i>Art.1, commi 567 della legge 27 dicembre 2006, n. 296</i></p>	<p><i>Ministero degli affari esteri</i></p>	<p><i>dal 2007, la spesa di euro 6 milioni</i></p>
<p><i>Art. 4, comma 11 del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, della legge 13 marzo 2008, n. 45</i></p>	<p><i>Ministero della difesa</i></p>	<p><i>decorrere dall'anno 2008, la spesa di euro 10.000.000</i></p>
<p><i>Art.3, comma 148 legge 24 dicembre 2007, n. 244</i></p>	<p><i>Amministrazione civile dell'interno</i></p>	<p><i>incrementato di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008</i></p>

Totale circa 750 milioni di euro

Il **comma 2** dispone che per il 2009, in attesa di un generale riordino della disciplina relativa al trattamento economico accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 45 del D.Lgs. 165/2001, rivolta a definire una più stretta correlazione dei medesimi trattamenti alle prestazioni lavorative aggiuntive e allo svolgimento di attività di rilevanza istituzionale che richiedono particolare impegno e responsabilità, sono disapplicate tutte le disposizioni elencate nell'allegato B, che stanziavano risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali.

Si consideri che l'allegato B fa riferimento alle seguenti disposizioni:

- art. 3, commi 143 e 165, della L. 350/2003.
Il comma 143 destina una somma pari a 5 milioni di euro annui all'incentivazione della produttività del personale delle aree professionali in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.
Il comma 165 invece ha introdotto modifiche ai commi 1 e 2 dell'art. 12 della L. 79/1997, recante disposizioni per il potenziamento dell'amministrazione finanziaria e delle attività di contrasto dell'evasione fiscale (cfr. *supra*).
- art. 18 della L. 88/1989.
Tale articolo dispone che, in relazione ad impegni derivanti dall'attuazione di disposizioni legislative sull'erogazione delle prestazioni e sulla riscossione ed accreditamento dei contributi ovvero per particolari esigenze organizzative connesse a tali settori, l'INPS elabora progetti a termine finalizzati a tali scopi da realizzare anche attraverso la selezione ed assunzione di personale, su base regionale, mediante contratti di formazione e lavoro e contratti a tempo determinato. Inoltre si prevede che con la contrattazione articolata del medesimo ente sono stabiliti i criteri per la corresponsione, al personale e ai dirigenti che partecipano alla elaborazione e realizzazione dei progetti su indicati, di compensi incentivanti la produttività.
- ultimo periodo dell'art. 79, comma 2, della L. 448/1998.
Tale disposizione prevede che, al fine di intensificare l'azione di controllo contro il fenomeno del lavoro non regolare, il 5% dell'importo proveniente dalla riscossione delle sanzioni penali e amministrative comminate dai servizi ispettivi delle Direzioni provinciali del lavoro per le violazioni delle leggi sul lavoro è destinato all'incremento del Fondo unico di amministrazione, di cui al contratto collettivo integrativo di lavoro relativo al personale del Ministero del lavoro, per l'incentivazione dell'attività ispettiva di controllo sulle condizioni di lavoro nelle aziende.
- art. 2, comma 1-*quater*, del D.L. 272/2005.
Tale disposizione prevede che sono fatti salvi gli effetti derivanti dall'applicazione, a decorrere dall'anno 2006, dell'art. 1-*quinqies*, comma 3, del D.L. 45/2005, che incrementa di 4 milioni di euro il fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali relativo al personale dell'amministrazione civile dell'interno appartenente al comparto Ministeri, nonché dall'art. 13-*ter* del D.L. 115/2005, che incrementa di ulteriori 3 milioni di euro il medesimo fondo unico di amministrazione.
- art. 8, comma 3, della L. 88/2001.

Tale disposizione, per garantire con carattere di stabilità il corretto espletamento delle ampliate funzioni di vigilanza, programmazione e controllo ministeriale (Ministero dei trasporti) in connessione alla riorganizzazione dei settori della navigazione marittima ed aerea, nonché lo svolgimento delle funzioni operative connesse a provvedimenti a favore del settore portuale e dell'armamento, provvede ad integrare di 4,8 miliardi di lire il fondo unico di amministrazione.

- art. 1, commi 236 e 406, della L. 266/2005.

Il comma 236 ha posto a regime la previsione di cui all'art. 4-bis, comma 2, della L. 266/2005 (in origine limitata al solo anno 2005), che autorizza la spesa di 3 milioni di euro da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all'incentivazione della produttività del personale delle aree funzionali in servizio presso il Ministero degli affari esteri.

Il comma 406 provvede ad incrementare di 1,55 milioni di euro a partire dall'anno 2006 le risorse destinate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali del Ministero delle politiche agricole e forestali, ivi compresi quelli inerenti l'attività dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

- art. 39 – *vicies semel*, comma 42, del D.L. 273/2005.

Tale disposizione ha posto a regime la previsione di cui all'art. 4-bis, comma 1, della L. 266/2005 (in origine limitata al solo anno 2005), che autorizza la spesa di 5 milioni di euro da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all'incentivazione della produttività del personale appartenente alle aree professionali in servizio presso il Ministero della difesa.

- art. 7, comma 1, della L. 362/1999.

Tale disposizione prevede che in relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle tariffe e dei diritti spettanti al Ministero della sanità, all'Istituto superiore di sanità e all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per prestazioni rese a richiesta e ad utilità di soggetti interessati, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti.

- lettera b) dell'art. 263, comma 1, del D.P.R. 495/1992.

Tale disposizione stabilisce che i proventi della maggiorazione del costo di produzione delle targhe e dei contrassegni per ciclomotore vengono utilizzati in misura non eccedente il 5% per compensi al personale effettivamente addetto a ricerche sperimentali - ivi comprese le ricerche sui singoli dispositivi e componenti del veicolo, anche nei riflessi verso l'ambiente nonché in relazione al conducente ed alle persone trasportate - anche in relazione alla eventuale articolazione in turni delle relative sperimentazioni.

- le parole da "e del 50 per cento" fino alla fine del comma 5 dell'art. 24 della L. 234/1989.

Il menzionato comma 5 prevede che l'ammontare complessivo delle somme di cui al precedente comma 4 (fondi da costituirsi mediante ritenute del 2 per mille sulle somme pagate per i contributi concessi alle imprese del settore navalmeccanico ed amatoriale) è assegnato in ragione del 35 per cento al Registro italiano navale, del 10 per cento all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - Vasca

navale - e del 50 per cento al fine di incentivare la produttività del personale civile, compreso quello con qualifica dirigenziale, del Ministero dei trasporti e della navigazione, settore navigazione.

- art. 5, comma 2, della L. 93/2001.

Tale disposizione, in relazione all'incremento ed alla accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero dell'ambiente e allo scopo di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo dirigenziale, provvede a destinare alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive risorse pari a 1 miliardo di lire a decorrere dal 2001.

- art. 1 della L. 179/2002.

Tale disposizione incrementa di 630.000 euro annui a decorrere dall'anno 2002 l'autorizzazione di spesa di cui al menzionato articolo 5, comma 2, della L. 93/2001 (cfr. *supra*).

- art. 6, comma 2, del D.Lgs. 366/2003.

Tale disposizione prevede che una somma non superiore al 30% delle entrate provenienti dalla riscossione dei compensi per prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali rese dal Ministero delle comunicazioni per conto terzi, certificate con decreto del Ministro delle comunicazioni, è destinata, d'intesa con le organizzazioni sindacali, all'incentivazione della produttività del personale in servizio presso il predetto Ministero, ai sensi della vigente normativa.

- art. 1, commi 550, 551, 553 e 567 della L. 296/2006.

Il comma 550 provvede ad incrementare il Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali del Ministero dell'interno, a decorrere dal 2007, di 6 milioni di euro.

Il comma 551, allo scopo del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni di competenza statale in campo infrastrutturale, autorizza, a decorrere dal 2007, la spesa di 6 milioni di euro da destinare, con criteri fissati in sede di contrattazione integrativa, al personale applicato alle attività di programmazione, indirizzo, vigilanza tecnica ed operativa e controllo su ANAS S.p.A. e sui concessionari autostradali.

Il comma 553 stanziava, a decorrere dall'anno 2007, la somma di 7 milioni di euro annui da destinare ai dipendenti del Ministero della pubblica istruzione.

Infine il comma 567 autorizza, a decorrere dal 2007, la spesa di 6 milioni di euro da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all'incentivazione della produttività del personale delle aree funzionali in servizio presso il Ministero degli affari esteri in relazione all'incremento dei compiti ad esso assegnati e connessi al supporto delle missioni umanitarie, di stabilizzazione e di ricostruzione in atto.

- art. 4, comma 11, del D.L. 8/2008.

Tale disposizione, in relazione alle prioritarie e urgenti esigenze connesse all'intensificarsi delle attività di supporto alle Forze armate impiegate nelle missioni internazionali e ai conseguenti maggiori carichi di lavoro derivanti dall'accresciuta complessità delle funzioni assegnate al personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali in servizio presso il Ministero della difesa, provvede ad autorizzare, a decorrere dall'anno 2008, la spesa di 10 milioni di euro da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all'incentivazione della produttività del medesimo personale.

- art. 3, comma 148, della L. 244/2007.

Tale disposizione, per fare fronte alla notevole complessità dei compiti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno derivanti, in via prioritaria, dalle norme in materia di depenalizzazione e di immigrazione, incrementa di 5 milioni di euro a decorrere dal 2008 il Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali.

Il **comma 3** stabilisce che, a decorrere dal 2010, le risorse previste dalle disposizioni di cui all'allegato B, che confluiscono nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali, sono ridotte del 20% e devono essere utilizzate sulla base di nuovi criteri e modalità secondo quanto previsto dal comma 2, che tengano conto del contributo individuale degli uffici e dell'effettiva applicazione ai processi di realizzazione degli obiettivi istituzionali indicati dalle predette disposizioni.

Il **comma 4** precisa che le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 si applicano a ulteriori disposizioni speciali che stanziavano risorse aggiuntive a favore dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

L'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 prevede, a decorrere dal 2006, un limite all'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le agenzie fiscali, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e gli enti di cui all'articolo 70, comma 4, del D.Lgs. 165 del 2001, e delle università.

Tali fondi potranno avere un importo massimo pari a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del richiamato D.Lgs. 165 del 2001 e, se previsti, all'articolo 39, comma 3-ter, della L. 449 del 1997 (provvedimento collegato alla manovra finanziaria per il 1998).

Il **comma 5** dispone inoltre che, per le stesse finalità di cui al comma 1, deve essere ridotta la dotazione dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni di cui al menzionato comma 189 dell'art. 1 della L. 266/2005.

Conseguentemente si provvede a sostituire il testo del medesimo comma 189, prevedendosi che, a decorrere dal 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le agenzie fiscali, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e gli enti di cui all'articolo 70, comma 4, del D.Lgs. 165 del 2001, e delle università, non può superare quello previsto per il 2004, come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del richiamato D.Lgs. 165 del 2001 e, se previsti, all'articolo 39, comma 3-ter, della L. 449 del 1997 (provvedimento collegato alla manovra finanziaria per il 1998), ridotto del 10%.

Allegato B

- art. 3, commi 143 e 165, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - art. 18 della legge 9 marzo 1989, n. 88;
 - l'ultimo periodo dell'art. 79, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
 - art. 2, comma 1-quater del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2006, n. 49;
 - art. 8, comma 3, della legge 16 marzo 2001, n. 88;
 - art. 1, commi 236 e 406, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
 - art. 39-vicies semel, comma 42 del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51;
 - le parole da «e relative contrattazioni collettive» fino alla fine del periodo dell'art. 7, comma 1, della legge 14 ottobre 1999, n. 362;
 - la lettera b) dell'art. 263, comma 1, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (194);
 - le parole da «e del 50 per cento» fino alla fine del periodo del comma 5 dell'art. 24, della legge 14 giugno 1989, n. 234;
 - art. 5, comma 2, della legge 23 marzo 2001, n. 93;
 - art. 1 della legge 31 luglio 2002, n. 179;
 - art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366;
 - art. 1, commi 550, 551, 553 e 567 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 - art. 4, comma 11 del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45;
 - art. 3, comma 148, legge 24 dicembre 2007, n. 244.
-